

Direzione

Udine, Vicolo di Frampero N. 4. ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagli si intendono rinnovati. Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

Anno IX - N. 161

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne tuvant animos laudes quas caritum fundunt In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringuntur signati Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo FRIULI Archiep. Utinen.

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 — MILANO, e sue succursali tutte.

Sabato 18 Luglio 1908

Nel regno della mafia

Tutti, meno i clericali, vi possono entrare.

Nell'ultima sua lettera il Graù Maestro della Massoneria italiana ha dichiarato: « che tutte le loggie italiane sono aperte agli uomini onesti (2) di qualsiasi scuola o credenza, a qualunque gradazione del partito liberale appartengano, purché avversari al clericalismo anche moderato o alla reazione comunque dissimulata ».

Sono dunque ammessi alla Massoneria e conservatori (purché anticlericali) e democratici e radicali e riformisti e integralisti, anche i sindacalisti e gli anarchici. E che questo sia vero, lo conferma anche una lettera di un massone al *Giornale d'Italia*, nella quale si legge che « la vittoria del blocco popolare a Roma additò a molti socialisti di Roma e d'Italia l'ordine delle logge massoniche. I Paglierini, i Sabbatini, e molti altri socialisti e repubblicani entrarono in massa nella Massoneria, accolti con favore dai massoni di tinte politiche più avanzate. Logge socialiste, e quasi addirittura anarchiche, furono fondate in varie città d'Italia, fra cui Livorno; e furono riconosciute dal Grande Oriente ».

Anarchici dunque, sindacalisti, integralisti, radicali, democratici e compagni, entrano allegramente in loggia a coprire anch'essi nell'oscurità vergognosa del silenzio criminoso, il reciproco aiuto mafioso, le congiure e le magnonerie a danno della società. Che gente è questa che dalle tane ove si è prostituita a Bufonetto, ove ha schiuso il danaro della colpa, esce ad ordine qualche piano infernale di calunnia, esce a latrare contro il socialismo, contro i favoriti, contro la... Massoneria che s'allea coi preti?

Lo ha proclamato alto Ettore Ferrari: tutte le scuole, tutte le credenze hanno accesso alla loggia: dall'ebreo, al musulmano, al buddista, al protestante, al petroliere: tutti, fuorché i clericali. Ah non ci dispiace né questa esclusione dalla loggia tenebrosa, dal banchetto proibito: no. Anzi questa è una gran gloria nostra: la più grande associazione mafiosa internazionale crede solo i cattolici incapaci di s'inciarare, tradire, complicità nel segreto del delitto! E' una pura gioia per noi che le tenebre, le sanguisughe si impersonificano nell'anticlericalismo!

E non si creda, come qualcuno ha voluto far vedere, che una delle due correnti massoniche, quella del Fera, sia meno anticlericale, e che da ciò sia nato il dissenso; no. Nel campo anticlericale tutte e due sono pienamente d'accordo: è la diversità di vedute e dei piani per raggiungere lo scopo, quella che li divide. E' notevole una frase dell'ultima balastra del Fera: « Io vi rammento, dice il Fera, l'esempio della Francia, in cui in segreto fu preparata la vittoria dei partiti anticlericali, specialmente per opera dei F. F. . . i quali, facendo parte di partiti non democratici, erano chiamati al governo dello Stato ».

Questo periodo oltre a provare per la centesima volta che fu un manipolo di gente, congiurante ai piedi di Bufonetto, quella che riuscì a timoneggiare tutta la Francia, ci dice che scopo supremo della Massoneria è la guerra a Cristo, che si inizia nella legislazione a mezzo di massoni conservatori, costretti dalle loggie a preparare il posto ai massoni radicali-socialisti. E' la tattica vecchia della Massoneria, che ora Ettore Ferrari vuol cambiare col mettere la setta risolutamente nel fiume sovversivo, e che il Fera vuol conservare.

Non è dunque meno anticlericale il Fera del Ferrari se presceglie un altro piano, più astuto, di battaglia.

Noi intanto gloriamoci d'essere i soli... costretti da Ettore Ferrari a rimanere nella luce. Nella luce ci costringe a rimanere anche Cristo, aiutandoci però ad essere avveduti corce i serpenti: *estote prudentes sicut serpentes*. E sembra quasi ch'egli abbia voluto accennare alla Massoneria, facendoci questa raccomandazione. Egli disse: « Sono più prudenti i figlioli delle tenebre che i figli della luce ». Come poteva meglio il Divin Maestro scolpire la setta che avrebbe inquinato nei secoli posteriori l'umanità, che chiamandola « figli delle tenebre »?

Ci si permetta in fine di riportare un periodo dalla balastra del Fera, ov'egli confessa che la Massoneria è un'agenzia segreta, cioè una mafia elettorale.

« Con l'animo adolorato, ma con la coscienza di compiere un dovere, invio a voi tutti copia del decreto con cui vengono dichiarate risolte le costituzioni del 1906 e sciolto il Grande Oriente. Con ciò il nostro glorioso Rito acquista la sua indipendenza, cosa che per altro non impedirà al Supremo Consiglio di stringere e autorizzare, caso per caso, accordi con le rispettive potenze dirigenti il rito simbolico italiano per eventuali elezioni nel mondo profano ».

E' un altro periodo ancora, ove confessa che, grazie al segreto, la Massoneria non ha né limite né freno.

« La Massoneria, associazione segreta, trasformandosi in partito politico, dal segreto non avrebbe che danno. I partiti politici dall'agire pubblicamente traggono forza, mentre nel contempo vi trovano un freno o un limite ».

In lingua povera Fera vuol dire: non restringiamo la Massoneria ad un sol partito, perché allora c'è il pericolo di rompere il segreto: infatti i partiti politici devono agire pubblicamente ove trovano un freno od un limite.

E concludiamo. I massoni simbolici (Ferrari) vogliono combattere i cattolici col sovversivismo: gli scozzesi con qualunque partito, lasciando ampia libertà d'orientarsi alle logge locali. Fera nella balastra dice:

« Io vi invito a riflettere sulle diversità delle condizioni politiche nelle varie regioni d'Italia, per cui rifugge la sapienza dell'organizzazione del nostro rito, il quale delega corpi locali alla divisione dell'azione politica delle singole località ».

Ma tutti e due i riti hanno per scopo supremo la lotta alla Chiesa di Cristo, ai cattolici; perché essi soli rappresentano la purezza e la giustizia; perché essi soli sono un rimprovero continuo allo sfruttamento ed al socialismo massonico.

Notizie Vaticane

La carta bollata vaticana.

Roma, 17. — L'Italia dice che la riforma della Curia Romana, avendo per conseguenza l'istituzione di un tribunale di prima e seconda istanza, è stato creduto opportuno in Vaticano di imitare i tribunali di altri Stati e di imporre l'uso della carta bollata.

Tale carta sarà fornita a tutte le cancellerie episcopali e costerà una lira il foglio. Solo in caso di povertà ben riconosciuta i ricorrenti potranno inviare le domande alla Curia in carta libera. La carta avrà le iniziali: R. C. A.

Secondo il giornale, si dice che molti hanno già fatto domanda per ottenere la rivendita esclusiva di questa nuova carta bollata.

In braccio al socialismo.

Abbiamo letto iersera nell'*Avanti* la lunga lettera dei signori Felice Perroni e Guglielmo Quadrotti, democratici cristiani autonomi, diretta all'on. Morgari per dirgli che il cristianesimo sta benissimo col socialismo e per domandargli di entrare perciò tra le sue file.

Invece di Morgari risponde Bonomi dando loro il ben venuto ma avvertendoli che si troveranno a disagio — loro eredi — in un Cristo — tra i socialisti italiani.

La lettera dei due autonomi non ci meraviglia punto né poco. Essi seguono la china per la quale si son messi, staccandosi dalla legittima autorità. Ricordiamo anzi che in un circolo autonomo fu discusso se gli autonomi potevano assumere il nome di... *anarchici cristiani*. E forse questo appellativo conveniva loro di più.

La condanna di De Ambris

Parma, 17. — Si è oggi discussa in tribunale la causa contro De Ambris, Maia, Clerici, Masotti e Pagni, ex gerente dell'*Internazionale*, imputati all'eccitamento all'odio di classe per aver pubblicato a nome del Comitato di agitazione un manifesto al proletariato italiano nel giugno scorso. Sono comparso soltanto il Maia ed il Clerici perché furono arrestati durante l'occupazione militare della Camera del Lavoro. Gli altri sono latitanti.

Il tribunale ha condannato soltanto il De Ambris a nove mesi di detenzione e 100 lire di multa ed il Pagni a sei mesi di detenzione e L. 225 di multa, assolvendo per non provata reità gli altri tre imputati.

IN TRIPOLITANIA

Un attentato contro Padre Bevilacqua.

Roma, 17. — Padre Giuseppe Bevilacqua, ex-prefetto delle missioni a Tripoli, intervistato dal corrispondente del *Corriere d'Italia* a Catania, ha detto che tre giorni dopo l'uccisione di Padre Giustino a Derna, il 25 marzo, fu anche lui oggetto di un attentato. Verso sera, mentre era nel suo convento, si presentò nella sua stanza uno sconosciuto, che si disse giunto da Costantinopoli e che con atteggiamento sospetto gli chiese del denaro per tornare in patria. Egli vide che lo sconosciuto metteva le mani nella tasca e rispondendo confusamente alle domande cercava di avvicinarsi quasi distrattamente. Il Padre Bevilacqua era per alzarsi e chiamare gente, quando improvvisamente gli sconosciuto, sconcertato, borbottò alcune parole e scomparve rapidamente per i corridoi del convento precipitandosi verso l'uscita.

Circa la morte di Gastone Tirreni, il Bevilacqua ha assicurato categoricamente

che si tratta di assassinio. Secondo lui, il Tirreni fu ucciso perché egli era addolorato di vedere i connazionali così maltrattati, lavorava con la parola e con la penna per accrescere in ogni modo il prestigio della colonia italiana a Tripoli e nella Cirenaica. Questo suo zelo, ha concluso Padre Bevilacqua, gli ha creato delle ire e gli ha causato la morte.

Note e commenti

Salve, o Rossana.

Eulenbur, al tribunale di Berlino, per ricorrere all'ultima e pur quella sgratolata tavola di salvezza, si chiamò vittima delle persecuzioni orlate contro di lui — streuò difensore del protestantesimo — dai cattolici. L'eccentrica signora Lina Tartarini conosciuta nella vita mondana col pseudonimo di *Rossana*, per salvare il comm. Doria nel processo intentato dal cav. Angelelli, depose l'altro ieri davanti al tribunale di Roma, che il Doria è a sua volta vittima delle persecuzioni dei cattolici. E ne addusse i motivi. Il Doria è anticlericale; e per quanto poté laicizzò le carceri mostrandosi contrario a migliorare le condizioni dei cappellani delle medesime e togliendo alle suore belghe la stadia della casa di pena di Perugia. *Indovina.*

Anche Doria dunque una vittima dei clericali. Vale a dire anche Doria, imputato di falso e di sistemi inumani, anticlericale. Brava *Rossana*! Migliore uscita non poteva farsi in un processo come questo di Roma per delineare nettamente la figura anticlericale degli imputati. Erano anticlericali e perciò forse hanno fatto quello che hanno fatto.

Sistemi criminali.

L'*Internazionale* — organo dei sindacalisti di Parma — adopera, per eccitare l'odio contro i proprietari, sistemi da vero criminali. L'altro ieri per esempio pubblicava:

« Veniamo informati che un fatto gravissimo è avvenuto il 24 giugno nelle carceri di S. Francesco. Due delle nostre donne scioperanti detenute (potremo farne i nomi) dopo un po' di tempo che ebbero bevuto del latte, lo rigettarono. Si è sentito poi un detenuto milanese a gridare con quanta voce aveva in corpo: « Vigliacchi! Mi avete avvelenato! » Accorso il direttore, vice direttore e tre medici delle carceri, e il disgraziato detenuto che protestava contro tanta infamia fu condotto in cella e messo ai ferri ».

I sanitari delle carceri smentiscono in via assoluta che il latte fosse comunque avvelenato. Ma intanto s'ingerisce nel pubblico credenza il sospetto che alle carceri si tenti avvelenare i detenuti. E' altra notizia simile fu propagata: e cioè che una automobile, passando per quartieri poveri della città, seminasse confetti avvelenati che venivano avidamente raccolti e mangiati dai figli degli scioperanti...

E tali notizie si propongono per gridare, come fa l'*Internazionale*: « A tutto, a tutto può arrivare la criminalità delinquenza padronale! » — Ma sarebbe il caso di invertire l'accusa e di dire: A tutto, a tutto può arrivare la delinquenza criminale dei socialisti, pur di suscitare e di mantenere l'odio tra le classi lavoratrici.

Guardate un po'!

La liberale *Volksfreund*, parlando dei meravigliosi successi ottenuti dal conte Zeppelin col suo aereonave per la conquista dell'aria, scrive: « La ragione intima della sua attività inarrivabile che ha sfidato lette e delusioni innumerevoli, l'ultimo profondo motivo dell'opera sua così simpatica vanno cercati in un sincero timor di Dio ed in una pietà genuina e profonda. Ma egli non si vengogna punto della sua fede o della sua religione e dichiara apertamente che cerca e trova la forza di agire nella preghiera. Con tutta semplicità e modestia egli non manca mai, ogni domenica, alla casa di Dio. E' uomo d'un pezzo: fedele alle sue convinzioni, fedele nell'affetto, fedele nel lavoro; un uomo in tutta la forza della espressione; un cristiano credente e praticante ».

A questo proposito, notiamo che anche un'altro celebre aereonauta, il Santos Dumont, è uomo di famiglia notoriamente di sensi religiosi.

To'! E noi che credevamo che la fede e le pratiche religiose servissero realmente a scervare e a inuocretinare l'uomo!

Una "nuova" definizione della scuola laica

Scrivete l'*Unione*:

Il maestro Franco Chiarantini pubblica un lungo articolo per illustrare il concetto di *scuola laica*. Secondo l'illustre pedagogo la scuola laica non deve essere anticlericale, non deve rappresentare la negazione del teismo e non deve nemmeno essere neutrale. E che dovrà mai essere adunque la scuola laica? C'è da dire la parola al docente:

« Noi per educazione laica intendiamo invece l'educazione razionale, che si basa

soltanto sulle esperienze scientifiche. E con ciò non vogliamo dire che si debbano fare dei ragazzi altrettanti studiosi di storia naturale, di fisica e chimica. E' l'educatore che deve essere seguace del razionalismo scientifico più nel metodo educativo, che contenuto di cultura: l'educatore non deve tanto saper dimostrare in una bella lezione, per esempio, la famosa legge del Lavoisier: nulla si crea e nulla si distrugge, quanto essere profondamente convinto e a tale principio uniformare le sue risposte, le sue confutazioni, i suoi giudizi ».

Ve lo immaginate, cortesi lettori il futuro mondo magistrale sognato dal Chiarantini nel quale tutti gli insegnanti debbono essere seguaci del razionalismo scientifico e basare la formazione delle giovani anime sulla... legge di Lavoisier? Davvero che più Chiarantini non si potrebbe essere.

Nunzio Nasi partirà martedì.

Roma, 17. — L'Italia dice che Nunzio Nasi partirà da Roma martedì mattina alle ore otto col diretto di Napoli, dove si fermerà qualche ora. Alla sera dello stesso giorno egli si imbarcherà sopra un piroscafo della Navigazione Generale noleggiato espressamente. Tale piroscafo lunedì mattina dovrà partire da Trapani per Napoli con a bordo i delegati della città, che partiranno per Napoli appena avvenuta la proclamazione di Nasi a deputato in seguito all'elezione, che si effettuerà domenica.

Il piroscafo che salperà da Napoli alle ore 9 di sera viaggerà direttamente per Trapani dove arriverà mercoledì alle ore 11. In questi ultimi giorni Nasi non è mai uscito di casa essendo leggermente indisposto.

ACCORDI SU TUTTA LA LINEA IN ROMAGNA.

Faenza, 17. — A Cesena è intervenuto ieri fra proprietari e contadini un preliminare accordo per una riforma del patto colonico e in effetto del quale, riservandosi a domenica prossima la discussione circa alcuni punti controversi, si è stabilito di cominciare oggi la trebbiatura con l'abolizione dello scambio di opere già precedentemente assentite dai proprietari. A Predis continua indisturbato il lavoro di trebbiatura con lo stesso sistema. Nessun agglomeramento di braccianti.

A Faenza l'associazione agraria, la federazione dei contadini e le leghe dei braccianti sono addivenute ad una amichevole composizione e perciò si è effettuata la cessazione dello scopro, riprendendosi i lavori di trebbiatura con l'applicazione del patto concordato.

LA PRIMA DECADE.

Roma, 17. Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della prima decade di luglio: In questa decade, e per un arresto nell'ascesa della temperatura e per le varie piogge benefiche sopravvenute, molte campagne dell'Italia settentrionale e centrale, ebbero ristoro. Nel mezzogiorno invece la siccità continua ad impensierire gli agricoltori. Solo la Campania e la Basilicata furono beneficate di qualche pioggia. Il raccolto del grano dette prodotto ottimo ed abbondante al nord, scarso al sud e nelle isole. Le fienagioni nel Mezzogiorno furono danneggiate, mentre furono copiose ed abbondanti nell'Alta Italia. Il granoturco si mostra quasi dappertutto rigoglioso. Il maggior raccolto promette essere quello della vite. Tutti i corrispondenti parlano di una abbondantissima. Notizie di malattie crittografiche pervennero quasi esclusivamente dalla Liguria. Le frutta e gli erbaggi in genere sono scarsi.

Il processo Eulenburg rinviato.

Berlino, 17. — Nell'odierna seduta del processo Eulenburg la Corte ha deliberato, su proposta del procuratore generale, combattuta vivamente dall'imputato, il rinvio del dibattimento ad un'epoca indeterminata, mantenendo per il principe di Eulenburg l'arresto.

L'energia elettrica trasmessa senza fili.

Il *Globe* ha da Berlino che certo Cristoforo Wirsh, ex maestro di scuola, ha fatto una invenzione, che interessa moltissimo gli scienziati. L'invenzione, di cui il Wirsh ha dato la dimostrazione dinanzi alla Società di storia naturale di Norimberga, consiste in un apparato elettrico senza fili col quale è possibile mettere in moto macchine, accendere lampade elettriche, dirigere torpediniere e palloni alla distanza di 100 chilometri. L'impulso è trasmesso per mezzo di onde elettriche, che hanno una velocità favolosa. L'apparecchio pesa solo nove chili e si può facilmente applicare a qualsiasi ordinario apparato radio-telegrafico.

Il Wirsh spiegò tutte le possibili applicazioni della sua invenzione dinanzi ad un largo uditorio facendo anche degli esperimenti accendendo lampade elettriche collocate nella parte opposta della sala, suonando campanelli mettendo in moto dinamici, ecc. Inoltre ha messo in moto un microscopio vapore in un bacino d'acqua ed ha fatto esplodere una piccola mina in un recipiente pure pieno d'acqua.

Propagate gli uccelli insettivori

Carlino, 16.

Siamo entrati nella stagione delle febbri malariche, che infieriscono in queste plaghe. Il Municipio di Carlino, in seguito a salutare e provvida prescrizione del medico locale dott. Guglielmo Filafiero, manda i suoi incaricati ogni giorno a distribuire il chinino alle famiglie.

Con tale misura presa sembrerebbe, che il paese di Carlino fosse convertito in un ospedale di febricitanti.

Niente di più falso: poiché mentre anni addietro non si sapevano usare certe prevenzioni e cure speciali per scongiurare i pericoli della febbre, ora mediante i progressi della scienza e della esperienza si cerca di giungere all'apice dei mezzi più opportuni per prevenirla, circoscrivendola e snidarla fin dagli estremi suoi ripostigli.

Il Governo e i Comuni fanno a gara per quest'opera previdenziale e cercano di esplodere gli ultimi colpi contro questo nemico della salute pubblica.

Però vi sono delle difficoltà ancora da superare, poiché mentre una volta si pensava, che le febbri derivassero dai soli miasmi, o microbi provenienti dalle paludi e dalle acque stagnanti infette e sparsi poi nell'aria mediante le esalazioni, ora, direi, quasi abbandonata tale teoria in seguito alle scoperte della scienza si pretende, che i bacilli siano portati dai soli insetti alati, che si chiamano anofeli, o zanzare, le quali, munite di pungiglioni, li iniettano nel sangue.

Quindi, invece di pensare soltanto alle bonifiche e al risanamento dei terreni, non sarebbe forse il caso di escogitare anche un provvedimento per disinfettare e risanare l'aria? Idea colossale e impossibile, dirà taluno. Passi l'osservazione fatta così in generale: ma andiamo innanzi.

E' stato eseguito il tentativo, (non saprei con quale successo, poiché più non si usa), di chiudere gli ingressi e le finestre delle case con tele metalliche e rinserrare così gli abitanti, come in una specie di gabbia e lasciare, che i venefici insetti alati spazino liberi ed indisturbati nell'atmosfera.

Meglio però sarebbe perseguitarli nel loro campo e distruggerli.

E' idea antica, ma sempre giusta è diffusa fin anche fra il popolo, quella di usare un speciale riguardo di tradizionale venerazione verso quei utilissimi uccelletti, che pascolano sempre a volo soltanto nell'aria e assorbitiscono ogni giorno milioni d'insetti nocivi e si chiamano rondinelle.

Esse non fanno alcuna scelta fra insetto e insetto: ma di preferenza danno la caccia ai più leggeri, quali sarebbero le zanzare.

Ecco perciò che già la natura stessa ci viene in soccorso e non ci lascia altro da fare per ottenere lo scopo se non provvedere alla conservazione della vita preziosa di questi alati, affinché si propaghino. A tal uopo è necessario, che essi sieno rispettati non solo nelle nostre regioni, ma bensì ancora nei paesi meridionali, ove essi emigrano per svernare e mantenersi preparati onde rinnovare tra noi nell'opportuna stagione la loro opera salutare di disinfezione dell'aria.

Si potrebbe opporre che tutto il detto fin qui sia una idea esagerata ad una illusione dello scrivente, se non avesse per norma il senso comune sostenuto dai fatti.

Perciò lo scrivente conclude citando appunto quel fatto, che ha riscontrato avvenuto attorno di sé e cioè che mentre la sua abitazione negli anni passati era sempre infestata dalle zanzare, che entravano dappertutto, nei corridoi e nelle stanze e ne prendevano dimora mettendosi in agguato negli angoli, sotto il soffitto e sotto i mobili; quest'anno invece, in cui per la prima volta le rondini hanno stabilito i loro nidi sotto il tetto e, roteando continuamente nell'aria attorno alla casa, le distruggevano, si è osservato essere cessata affatto l'invasione delle zanzare.

Per quanto possano essere utili al ben pubblico queste povere righe le ha dettate.

Fautore.

Terribile uragano in Russia.

Pietroburgo, 17. — Ieri sera nella provincia di Minsk un terribile uragano di pioggia e di grandine ha imperversato in un raggio di un chilometro quadrato. I campi ed i giardini sono stati rovinati e centinaia di alberi secolari sono stati abbattuti. Numeroso bestiame è perito sotto la grandine. Tremila contadini che vivevano nell'agiatezza, si trovano privati di tutto e condannati all'indigenza.

UN PREZIOSO "CRISTO", ARTISTICO scoperto in Francia.

Telegrafano da Marsiglia: Nella casa di campagna di un vecchio tonese, a Saint-Jean-du-Var, è stato scoperto nascosto tra vecchi mobili, un superbo *Crocifisso*, interamente in avorio, alto circa 60 centimetri e che sembra essere il pendant del famoso *Christ* d'avorio del museo d'Avignone.

Si sa che questa ultima opera d'arte, una meraviglia, la quale fu acquistata per 100.000 franchi, era di Jean Guillemin, il celebre scultore in avorio, nato a Lionne nel 1632 e morto nel 1677. Il *Christ* di Saint-Jean-du-Var daterebbe dalla stessa epoca ed è attribuito al Guillemin. La sua scoperta è stata segnalata al sottosegretario di Stato alle Belle Arti.

La religiosità di Carducci

Con questo titolo Ernesto Iallonghi pubblicherà, fra giorni, uno studio, sul quale si contiene questa lettera del poeta, ancora inedita:

«Io sto bene, cioè a dire sono al solito annoiato e lasso. Mi sento mancare a poco a poco tutto all'intorno: sono nel vuoto: e il mio cuore si restringe, si raggrinzisce come una cartapepera vecchia; quante tristi memorie, e quanti rimorsi di vigliaccheria e di cattività! Mi macero meco stesso nel ricordo dei tempi andati: quaresima. Oh potessi risorgere con il Signore! A proposito, questi giorni ho fatto tre lezioni su la *Risurrezione* del Manzoni comparato a San Paolo d'Aquileia, delle quali si è molto discusso. Prima o poi, vedrete».

Il Iallonghi viene a questa conclusione nel suo studio:

«Noi non avremmo da lui — e c'era da attendere — nessuna sconfessione autentica delle vecchie idee, né alcuna dichiarazione di fede, prima che la fede gli sfuggisse per sempre. Ma anche quando la fibra e l'anima affranta — che gli si era andata col tempo lentamente logorando — gli avessero consentita la coscienza del doloroso passaggio, a lui mancavano quella fierezza e quello sdegnoso vigore del Tommaseo, che si professava a vent'anni, senza esserne richiesto, erede e cattolico. Da troppe condiscendenze e riguardi ai suoi correligionari egli era astretto, che gli isolarono lo spirito da qualunque influsso consolatore, e riuscirono davvero ad escludere d'attorno a lui «e precetti di cardinali e comandi di popolo», come due anni prima gli avevano fatto scrivere, appena alla voce di certe segrete pratiche iniziate da un porporato — Domenico Svampa — per ricondurlo all'ovile, essi si erano affrettati a sollecitare dal Carducci una professione, che non fece, di fede massonica.

Ma molti onesti che lo avvicinarono anche spesso e stimavano la nuda schiettezza e generosità dei suoi intendimenti, mi assicurano che molte imposizioni e istituzioni lo trattenevano dal confessare — come avrebbe potuto — i propri sentimenti. E una «donna gentile» a lui cara in tutti gli istanti di sua vita mi scrive di voler accogliere la speranza «che Dio sia sceso con la sua grazia in quella buona e grande anima!»...

BUONA OCCASIONE.

Vogliamo esitare subito le poche copie rimaste dello STATO PERSONALE DEL CLERO.

Però riduciamo il prezzo a cent. 90 la copia, se per posta lire 1.

Evaderemo le richieste per quanto ci sarà possibile e per ordine di ricevimento.

L'Amministrazione del «Crociato».

Nati per mentire!

Certi giornalisti anticlericali sono nati per mentire. La *Vita* annunciando che a Londra fra il Castellano e la Gould è stato celebrato il matrimonio in Chiesa, scrive:

«Cerimonia religiosa? E di quale religione? Il principe di Sagan, che quattro o cinque mesi sono, era bastonato in chiesa dal suo nobile cugino, mentre entrambi divotamente ascoltavano la messa, non può essersi fatto isrealita. La signora Gould, che educa o fa educare i figli nella religione cattolica, che è stata moglie del piccante Boni di Castellano, non può essere protestante. Il matrimonio, dunque, è stato benedetto anche da un prete cattolico. Questa mi pare la deduzione più logica. Ma quel prete come ha fatto se la signora Gould è unita già da un altro matrimonio, e il matrimonio è indissolubile? Forse le prime nozze, le santissime nozze, sono state annullate dalla Chiesa; il sacro rito è stato cancellato? Dunque i due, diciamo così, fidanzati, vennero a Roma per ottenere lo scioglimento del vincolo dichiarato eterno?»

E commenta:

«Il fatto è vecchio. Il Vaticano non ha quasi mai negato ai ricchi, ai potenti la dissoluzione del matrimonio religioso. Egli ha un apposito ramo della sua contestazione giudiziaria, un ramo che dà buoni frutti. So come procede questa specie di germinazione fra raccomandazioni di prelati, consigli e assistenze di avvocati e benedizioni finali; è tutto un congegno di attività che sfugge a quanti non si sono dedicati a uno studio speciale. Ma non per questo la cosa s'ignora dagli avventi-causa, cioè dalle brave persone piosse e ricche che possono spendere quattrini per ottenere quel decreto di annullamento che è destinato a metterli in regola colle convenienze del loro mondo. Ed è questo che mi pare utile ricordare ancora: Non è che la Chiesa vici il divorzio; soltanto vuol riserbare a sé la concessione».

Ora lo sanno tutti per averlo letto cento volte sui giornali che i due si sono fatti protestanti appunto per poter sposarsi, hanno abbracciata quell'eresia sorta appunto per rifiuto del papa a permettere che re Edoardo annullasse il suo legittimo matrimonio per sposarsi con Anna Bolena.

Il Telefono del CROCIATO porta il numero 209

Segretariato del Popolo di Udine

Relazione I.° Semestre 1908

L'azione svolta dal Segretariato del Popolo durante questo primo semestre si riassume nei seguenti dati statistici:

Inforniti sul lavoro	N. 111
Differenze e recupero mercedi	> 225
Informazioni e consulti	> 194
Richiesta documenti	> 18
Rincontri	> 7
Collocamento, pratiche	> 27 (per 285 operai)
Totale	N. 582

A meglio tutelare i diritti di quegli operai che furono vittima d'infortunio sul lavoro vennero sollevati 16 ricorsi davanti ai Tribunali arbitrali (Schiedsgericht) e quattro presso l'Ufficio Imperiale d'Assicurazione a Berlino (Reichsversicherungsamt). A ciò dev'essere aggiunto altri dieci per il Gratuito patrocinio.

Se confrontiamo questa colle precedenti relazioni, l'opera del Segretariato progredisce in modo consolante come risulta anche dal carteggio avuto nel corso di questo primo semestre 1908:

Corrispondenza pervenuta	986
partita	1163

Come per lo passato così anche quest'anno il Segretariato del Popolo ha mandato all'estero il proprio Missionario Don Natale Longo che s'occupava dei molteplici bisogni spirituali e materiali dei nostri emigranti nelle rispettive provincie di Linz, Salzburg, Regensburg e Passau. Nella quale ultima città poté anzi, a spese di quest'Ufficio, aprire un Sotto-Segretariato che promette assai bene.

La propaganda tra gli emigranti durante la stagione invernale fu pure oggetto di speciale attenzione; a ducento in circa sommano le conferenze dal primo gennaio a tutto marzo date in tutte le parti dell'alto Friuli per opera di Don Natale Longo e del Dott. Biavaschi. Gli argomenti di maggiore attualità, quali le assicurazioni operaie contro gli infortuni sul lavoro, contro le malattie e l'invalidità, ebbero la preferenza; quindi via via quanto poteva e doveva anzi interessare ogni emigrante che davvero rispetta se stesso e vuole essere rispettato.

Le adesioni al Segretariato superarono in tal guisa la cifra di sette mila. Dell'esito fin qui avuto come di quel poco di bene che abbiamo fatto in favore dei fratelli emigrati ne abbiamo principalmente debitori all'On. Commissariato dell'Emigrazione, poi al Consiglio Provinciale e all'Illustrissimo Signor Prefetto di Udine, infine alla benemerita Cassa di Risparmio non che a parecchi Comuni e molte persone private che vollero benignamente appoggiare l'opera nostra a vantaggio degli emigranti e che di nuovo di tutto cuore ci sentiamo in dovere di ringraziare.

Il Presidente

Can. TITO MISSITTINI

Il Segretario

Dott. G. B. Biavaschi

DALLA PROVINCIA

Gemona

Una gravissima disgrazia evitata.

Un operaio salvo per miracolo.

18 luglio.

(per telef. ore 10 e mezza) Stamane in una località vicina successo un grave incidente che poteva costare la vita a molti operai. I minatori che lavorano alla costruzione della strada sul monte Cumieli, stamane stavano smuovendo alcuni massi che dovevano precipitare a valle. Sopra questi massi dirigeva il lavoro un operaio di Venzone; a fianco stava il capo mastro e poco più in giù gli altri operai. Il capo soprintendente ai lavori s'accorse che i massi sgretolati stavano per cadere e diede l'allarme.

Gli operai che stavano più in basso lesti si ritirarono ma non poté fare altrettanto quello che si trovava sopra i massi e che venne travolto colla valanga dei macigni. Per fortuna che quello su cui egli si trovava andò a cozzare contro un rovere, ai rami del quale l'operaio vigorosamente si tratteneva.

Accorsero tosto in suo aiuto i compagni di lavoro che lo trascorsero da quell'incomoda posizione e lo posero in salvo. L'infelice era dallo spavento più morto che vivo.

Il grave fatto ha prodotto enorme impressione in paese.

Consiglio comunale.

(G.) Ecco alcuni appunti della seduta di ieri del nostro Consiglio comunale, presenti al principio della seduta 11 consiglieri, sui 18 in carica.

Vennero ratificate le delibere d'urgenza della Giunta fra le quali quella dell'allargamento del costruendo ponte di Gordo sulla roggia consorziale.

Venne nominata una commissione composta di sig. Stefanutti Tomaso, Fantoni Guido, Polesse dott. Giuseppe, Zozzoli cav. ing. Gio. Batta, Milani dott. Daniele per l'applicazione del nuovo regolamento di polizia urbana ed edilizia.

La Giunta riferì sulle pratiche che corrono per l'istituzione dell'Ufficio postale ad Ospedaletto; che non è ancora possibile l'installazione della luce elettrica ad Ospedaletto essendo poche le richieste; che la Direzione delle Ferrovie promise di installare la luce elettrica nella nostra stazione e che non è possibile la istituzione delle scuole tecniche per l'ingente aggravio che ne verrebbe.

In seconda lettura il sussidio al Segretariato del popolo in ragione di L. 10 annue l'aumento del salario al custode da L. 250 a L. 300.

Vennero approvate le liquidazioni dei lavori di costruzione dei fabbricati scolastici di Maniglia e Lesso, il fabbisogno (L. 350) per ridurre ad uso abitazione dell'insegnante il piano superiore della

scuola di Lesso, i lavori addizionali (L. 7400) al fabbricato scolastico del capoluogo ed apertura della licitazione per la fornitura dei formosifoni sulla base di L. 10.000 la sistemazione dell'acquedotto di Pozzolans e costruzione del nuovo Ospedaletto. Stazione di cui vi parlai due giorni addietro.

La strada di allacciamento con Buia venne scelta quella che mette a capo a Madonna di Buia con una spesa di lire 35.000 essendo più corta dell'altra che avrebbe a far capo alla frazione di Urbignacco di m. 320.

Venne approvato in massima la divisione dei boschi del Ledis con il Comune di Venzone.

Riguardo all'istituzione della Direzione didattica ne nasce un batibecco a cui prendono parte gli assessori Piemonte e Perissutti ed i consiglieri Polesse e Nais ma quando si viene alla votazione il numero non è più legale e la seduta viene tolta.

Esami di maturità.

Martedì 21 corrente avranno principio presso le nostre scuole gli esami di maturità. Avviso ai numerosi forestieri iscritti.

S. Vito al Tagliamento

17 luglio.

L'arresto di una madre brutale.

In seguito a puerili bisticci sorti tra i fanciulletti Susanna Bertì di Domenico di anni 7 e Durigon Riccardo di anni 8, la prima lanciò un sasso contro il secondo e rimorrendolo, lo fece poi cadere a terra senza che si facesse alcun male. La madre del Durigon, visto l'accaduto, si avventò contro la Susanna, colpendola ripetutamente con un chiodo alla testa e producendole non lievi ferite.

La Durigon venne arrestata.

Pordenone

17 luglio

Morte non naturale?

Ritorniamo sul triste fatto della morte della povera Rosset.

In seguito alle insistenti chiacchiere del pubblico ed essendo emerso, pare, qualche altro fatto che sarebbe un certo fondamento di verità alle chiacchiere stesse, l'autorità ordinò il disseppellimento del cadavere.

Stamane nella cella mortuaria del nostro Cimitero i medici Bortoluzzi di Vignovo e Selmi di Sacile, ne procedettero alla autopsia alla presenza del Giudice istruttore Bojano e del suo cancelliere. Naturalmente il risultato vien tenuto segreto ed appena lo conosceremo ne informeremo i lettori, riservandosi anche qualche commento se risulterà che effettivamente la morte della Rosset non fu naturale.

Sul delitto di Polcenigo.

Finalmente il Pietro Toffoli, finì per confessare al Giudice istruttore Bassano, di aver ucciso la moglie in istato di ubriachezza.

Ieri ebbe luogo l'autopsia della povera Modolo eseguita dai medici Cassini di Polcenigo e Andres di qui e risultò che causa della morte fu una tremenda coltellata infertale al cuore.

Il Toffoli fu qui tradotto e trovasi in queste carceri. Egli conserva un cinismo ripugnante!

Tarcento

17 luglio.

Per la propaganda agraria del Clero. Ottimo provvedimento.

Il Consiglio del Circolo Agricolo di Tarcento in recente seduta — considerata l'azione efficace che un sacerdote, se attivo e volenteroso, può esercitare tra le popolazioni dei campi anche per il progresso dell'agricoltura — deliberava ad unanimità di inviare d'ora innanzi a proprie spese l'ottimo giornale agrario settimanale *L'Amico del Contadino*, a tutti quei M. R. sacerdoti nella propria sfera d'azione, i quali non fossero soci del Circolo e non ricevessero quindi per tale titolo *L'Amico Così* d'ora innanzi non ci sarà sacerdote in questi dintorni, sia in pianura che tra le più lontane montagne, che non possa tenersi al corrente con i progressi della scienza agraria.

Questa, credo, la prima deliberazione del genere da parte di un sodalizio agrario della provincia di Udine ed è certo che avrà per effetto un maggiore interessamento da parte del clero a favore del progresso agrario e, conseguentemente, un vantaggio per queste attive e laboriose popolazioni, dedite quasi esclusivamente alla lavorazione della terra.

Anche i maestri e le maestre della zona ricevono gratis, a spese del Circolo, *L'Amico del Contadino*.

La decisione del Circolo Agricolo di Tarcento merita lodata e segnata ad esempio. Il clero — non è da oggi che lo diciamo — può fare molto, ma molto di bene tra gli agricoltori, promovendo con la parola e, meglio ancora, con l'esempio le buone pratiche agrarie, suggerite dalla stampa scientifica. Esempi lusinghieri non mancano in Provincia. A Faedis la viticoltura molto deve alla propaganda di un benemerito parroco. Lo stesso avvenne a Latisana per la cultura di alberi fruttiferi. E mirabili risultati ottenne recentemente in Carnia l'attività di un ottimo sacerdote a favore del rimboschimento.

Nota di Redazione.

Pradamano

17 luglio.

La nuova amministrazione.

Ieri ebbe luogo la prima seduta del nuovo consiglio.

L'avv. cav. Alberti, commissario regio, pronunciò il discorso di coniato dalla popolazione di Pradamano.

Inviò un saluto al co. Otello ed al gen. Giacomelli, perchè in essi si impersona, si può dire, la storia del Comune di Pradamano dal '62 ad oggi.

Esortò la nuova amministrazione a dar opera costante perchè le aspirazioni di Pradamano sieno finalmente esaudite.

Disse che è necessario ora provvedere il comune di acqua, di pubblica illuminazione, sistemare il servizio postale, intensificare le trattative per la fermata del treno.

Per far ciò è necessario incontrare dei debiti, purché non sproporzionati alla potenzialità del bilancio. Si elesse quindi il Sindaco nella persona del prof. Guido Giacomelli, gli assessori nel geom. Camillo Degantuti, e Prin Antonio, i supplenti nelle persone di Giuseppe Celestino e Giuseppe Degantuti.

Il nuovo sindaco ringraziò i consiglieri, il Commissario ed il rag. Mulicaris.

Moggio Udinese

17 luglio.

I gravi danni del terremoto.

Da un elenco fatto compilare dal locale Municipio si è rilevato che quasi un centinaio sono le famiglie danneggiate dal terremoto del 10 corr., e che i danni ai fabbricati superano le ventimila lire.

La frazione maggiormente danneggiata è quella di Zais facendo salire le spese per le riparazioni a L. 5450.

Oggi, incaricati dal R. Prefetto, vennero fra noi l'ing. Valentini e l'architetto Vie del Genio Civile, per constatare i danni arrecati dal terremoto nelle borgate.

Disgrazia.

Un figlio del nostro segretario comunale, signor Aristide Sarti, giocando col fratello, si espone troppo in fuori dal davanzale di una finestra e, perduto l'equilibrio, cade da una altezza di circa quattro metri.

Chiamato subito il dott. Ciapolotti in sulle prime si dubitava per la commozione viscerale.

Il bambino invece ora sta meglio.

Sacile

17 luglio.

Disgrazia mortale.

Ieri alle ore 16 circa ritornavano dalla mietitura del frumento certi Buziola Fioravante e Soldara Luigi. Essi conducevano due carri tirati dai buoi e carichi di paglia di frumento. Sopra uno dei carri stavano anche dei ragazzi della medesima età.

Ad un certo punto cadde dal carro Soldara Isidoro da Paolo d'anni 8, figlio d'un contadino del co. Brandolin di Topaligo. Le ruote del pesante veicolo passarono sul corpo dello sventurato rendendolo cadavere all'istante. Per le constatazioni di legge si recheranno sul luogo le autorità.

Spilimbergo

18 luglio.

L'ultima del sig. Linzi. — Lo schiaffo.

Tempo fa l'incaricato d'affari pel Comune di Spilimbergo, avv. Linzi, aveva intimato alle sorelle Battistella di abbellire entro 30 giorni le facciate della loro abitazione. La spesa non era indifferente: oltre 500 lire. Le malcapitate donne ricorsero allora alla presunta benignità del signor Linzi per una dilazione fino a dicembre. Il colloquio dell'avv. Concari col sig. Linzi pareva aver quest'ultimo esaudita la preghiera. Non era vero: alcuni giorni dopo giunge alle povere Battistella tra capo e collo una citazione in piena regola per contravvenzione al regolamento edilizio.

L'atto antipatico, nuovo affatto in Spilimbergo, suscitò l'indignazione di tutti i buoni e per sé e per le persone in cui danno era compiuto. Ieri 15 si discusse alla nostra Pretura la causa ridicola e insieme odiosa. L'avv. Oriani agguistò il latino in bocca al sig. Linzi insegnandogli un po' di legge edilizia e dimostrando come in realtà l'atto del Linzi era stato arbitrario ed illegale e come nelle Battistella vi era la buona fede nella umana e razionale concessione che si credeva il Sindaco o incaricato d'affari avesse fatto. La sentenza fu uno scorno solenne per il Linzi; le Battistella furono assolte con generale grande soddisfazione.

Dimissioni?

Veramente non ci dovrebbe esser bisogno di spirito che ormai per quanto attaccato al carichino il sig. Linzi dovrebbe spontaneamente dimettersi. E' inutile; a Spilimbergo non lo vogliono, ne hanno abbastanza di lui e dei suoi metodi. Si vociferava che intendeva condurre il mestolo — notate bene — senza Consiglio e Giunta fino a dicembre. Via! Spilimbergo non è nella Papusia e l'autorità superiore non permetterebbe certamente tale disordine al paese e tale offesa ai suoi legittimi diritti.

Nota. Ci si riferisce che l'avv. Oriani ha fatto una dotta, brillante, esauriente difesa delle Battistella di cui ottenne l'assoluzione per non aver incorso nella contravvenzione fatta. Le staffate sulla groppa dell'avv. Linzi furono continue, sacrosante e ben meritate. Moltissimi si congratularono con l'avv. Oriani non escluso il collega del sig. Linzi, avv. Concina, ex assessore per i lavori pubblici. Il che dimostra che la causa era proprio sballata e che l'irritazione era generale.

Resia

17 luglio.

Fulmine pecoricida.

I primi del mese corrente in località sopra il monte Col si trovavano al pascolo n. 83 pecore di parecchi proprietari delle frazioni di Uocca e Stolzizza. Mentre pacificamente pascolavano, un forte temporale le sorprese con abbondanti scariche elettriche, una delle quali sorprese tutte le 83 pecore che fatalmente erano riunite fulminandole.

Il danno sofferto da questi proprietari ammonta a L. 1300.

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO.

Domenica 19 — ss. Redentore.

Fiere e mercati della Provincia

Lunedì 20 — s. Girolamo.

Azzano X, Buttrio, Manisgo, Tarcento, Palmanova, Pasiar Schiavonesco, Tolmezzo, Rivignano.

Grande Pellegrinaggio Nazionale a Lourdes

18, 24 Settembre.

Un grandioso Pellegrinaggio italiano partirà da Ventimiglia il giorno 18 Settembre per Lourdes.

Sarà accompagnato da parecchi Arcivescovi e Vescovi, e a Lourdes sarà ricevuto da parecchi Vescovi francesi. La presidenza onoraria fu assunta da un Eminentissimo Cardinale. Così coloro, i quali non potessero approfittare del pellegrinaggio d'agosto, potranno approfittare di questo di Settembre.

I prezzi da Ventimiglia a Lourdes (compreso ferrovia, vitto, alloggio) sono per la I. classe L. 150 — II. a L. 110 — III. a L. 75. Grandi ribassi ferroviari su territorio italiano.

Opportunità di visitare Lione-Ars-Paray ed anche Parigi.

Incaricato per le iscrizioni che hanno luogo a tutto 25 Agosto — è il Sac. ANGELO VENTURINI - Udine Piazza del Duomo n. 7.

Lavori Pubblici in Friuli.

Per il Ponte sul Meduna — La rosta del But — L'Ospedale di Spilimbergo.

La Prefettura ha spedito gli atti relativi al Ministero per il decreto reale che dichiara di pubblica utilità i lavori relativi al ponte da costruirsi sul Meduna, lungo la strada maestra d'Italia, allo scopo di procedere all'espropriazione dei fondi occorrenti per il ponte e per la strada di accesso.

Il Re ha firmato il decreto che classifica in terza categoria l'opera idraulica di difesa e di sistemazione lungo la sponda destra del torrente But, in Comune di Zuglio.

Il Re ha firmato il decreto che dichiara opera di pubblica utilità l'ampiamiento dello stabile adibito a sede dell'Ospedale civile di Spilimbergo.

LA RIPRESA DEL PROCESSO

contro gli assassini di Pordenone a VENEZIA.

Alla Corte di Assise di Venezia continuarono ieri mattina le arringhe difensive nella causa contro gli autori e complici dell'assassinio dell'ing. Toffoletti di Pordenone.

Parlarono l'avv. Luzzatti in difesa di Manlio Civra e l'avv. Levi-Moreno in difesa di Santin. Replicò poi il P. M. avv. Randi. Nella udienza pomeridiana l'avv. Cristofoli, difensore di Meneghel sostenne la concusa.

Parlarono ancora l'avv. Ciriani per controreplicare al P. M. l'avv. Policreti in favore di Missana e l'avv. Billia in favore di Santin.

Stamane chiuderà la serie delle difese l'avv. Caratti. — Il verdetto sarà pronunciato in giornata.

Per le Scuole elementari.

Il Sindaco di Udine ha diramato il seguente avviso:

Giusta le disposizioni contenute nelle leggi 15 luglio 1877 ed 8 luglio 1904 e nel regolamento generale 6 febbraio 1908, il Sindaco del Comune di Udine rende noto:

I. I fanciulli e le fanciulle che abbiano già compiuto o siano per compiere l'età di sei anni entro il 31 dicembre p. v., e ai quali i genitori o quelli che ne tengono il luogo non procurano la necessaria istruzione, o per mezzo di scuole private o con l'insegnamento in famiglia, dovranno essere inviati alle scuole elementari del Comune.

L'istruzione privata si prova con la presentazione all'autorità municipale del registro della scuola, e la paterna con le dichiarazioni dei genitori o di chi ne tiene il luogo, con le quali si giustificano i mezzi dell'insegnamento.

II. L'obbligo dell'istruzione è esteso fino al dodicesimo anno di età e a tutte le classi elementari del corso inferiore e superiore.

III. L'obbligo di provvedere all'istruzione degli esposti, degli orfani e degli altri fanciulli senza famiglia, spetta ai direttori degli istituti di beneficenza nei quali essi sono accolti o ai cittadini ai quali sono affidati. Hanno pure tale obbligo tutti coloro che tengono in custodia e sotto la loro dipendenza o impiego, come che sia, fanciulli in età di frequentare la scuola ed i cui parenti o tutori non abbiano dimora abituale nel Comune.

Si invitano pertanto tutte le persone qui sopra indicate a dichiarare personalmente o per iscritto all'Ufficio scolastico municipale, nel termine di 15 giorni dalla data del presente avviso, in qual modo esse intendano adempiere all'obbligo sopra detto per il prossimo anno scolastico: se per mezzo delle scuole pubbliche, di scuole private debitamente autorizzate o coll'insegnamento in famiglia.

La più vantaggiosa lotteria del mondo è la Birra di Pontigam, che più ne compere più guadagna.

Nel mondo commerciale.

Il concordato preventivo

Ditta Lorenzon F. accettato.

Ieri si riunirono in Tribunale, davanti il consigliere delegato avv. Luzzatti e il commissario giudiziale avv. Sartogio, i creditori del sig. Francesco Lorenzon per discutere la proposta di concordato preventivo, sulla base del 50 0/0, garante il sig. Teodoro De Luca.

Erano rappresentati circa 40 creditori, che formavano la maggioranza dei creditori. Dopo breve discussione, la proposta di concordato fu accettata.

Il giudice delegato, in seguito a ciò ha stabilito il termine di 20 giorni per le adesioni e fissato il giorno 11 agosto per la omologazione del concordato da parte del Tribunale.

Scuola popolare superiore.

Domani si effettuerà la gita d'istruzione ad Aquileia-Grado.

Si raccomanda a tutti gli iscritti di trovarsi alla stazione ferroviaria alle ore 6.40. Partenza per Palmanova alle ore 7.

Un'organizzazione tra i farmacisti non proprietari.

Per il miglioramento morale e finanziario della classe dei farmacisti non proprietari, si va organizzando anche in Udine una sezione della confederazione italiana dei farmacisti non proprietari.

Incaricato per ora di raccogliere le adesioni dei colleghi, è il farmacista Venier Giacomo, addetto alla Farmacia Filippuzzi.

Società di Ginnastica e Scherma.

Mercoledì p. v. i soci della Società Udinese di Ginnastica e Scherma, si riuniranno in assemblea per la nomina del loro Presidente.

Tiro al piccione a Venezia.

Domenica 19 corr. sullo stand del Lido a Venezia, tra gli altri festeggiamenti che avranno luogo in occasione della solennità del Redentore, ci saranno pure varie gare di tiro al piccione con molti e ricchi doni.

Bibliografia nostrana.

Pubblicazioni utili.

La locale Camera di Commercio ha diramato anche quest'anno largamente le sue utili pubblicazioni: «Norme per il contratto di locazione d'opera degli agenti di commercio», «Norme e tariffe delle mediazioni», «Usi mercantili per le contrattazioni del bestiame», «Usi mercantili per seme bachi, bozzoli, sete ed affini». Questa è una piccola biblioteca che non può mancare ad alcun uomo d'affari.

Una casa assediata.

Perquisizione infruttuosa.

Le guardie di Finanza del Circolo di Udine sospettavano dietro denunce loro pervenute in via privata che nella casa di certa Teresa Cigaina, abitante in vicolo Sillio, borgo S. Cristoforo, ci fossero dei depositi di margarina. E ieri mattina, per sapere la verità, si ordinò un appostamento alla casa della Cigaina. Il capitano delle guardie con il tenente, mentre alla custodia della casa attendevano un picchetto di guardie semplici, perquisirono minutamente l'abitazione ma non trovarono nulla.

Où non ostante essi spersero denuncia all'Autorità Giudiziaria per delle bollette trovate che parlano di arrivo di margarina. Le bollette infatti furono sequestrate.

La Cigaina protestò energicamente contro un simile atto, tanto più che per tutta la giornata con la figlia ed i figlioli fu tenuta come in sequestro nella propria casa.

Immaginarsi le chiacchiere che ricamarono sullo strano incidente le comari del vicinato.

La Cigaina è un'abile sarta e vive col proprio lavoro e con i guadagni dei propri figli.

Chi la conosce ha dovuto giudicare l'agire del locale Comando delle Guardie di Finanza, se non imprudente per lo meno avventato e precipitoso.

Vedremo che ne dirà l'autorità giudiziaria.

Nel mondo scolastico.

E. Istituto Tecnico di Udine. — Licenziati mediante esame:

Sezione Fisica Matematica

Cossutti Ernesto, Lombardi Giuseppe, Pizzo Lodovico, Simoni Luigi, De Concina Pietro, Del Fabro Pietro, Palumbo Luigi.

Sez. Commercio Ragioneria

Antoniazzi Adolfo, Bergagna Tacito, Del Mestre Giuseppe, Donaduzzi Gio Batta, Francescato Gino, Lunazzi Attilio, Moschini Giacomo, Schiavi Plinio, Zilio Giuseppe, Mongiat Arrigo.

Sez. Agrimensura

Biasoli Italo, Cosattini Emilio, di Colloredo Tommaso, Quaglia G. Batta, Santellani Giovanni.

Ammessi alla Classe I.

De Concina Daniele, Piussi Oddone, Plateo Ugo, Pregolato Giovanni, Marchi Ulderico.

Ammessi alla Classe III. Agrim.

Fattori Vittorio.

I premiati

3. Corso sezione fisico matematica. — Callizaro Domenico, premio di II grado, Martin Ettore, menz. on. in matematica e chimica, Muzzati Angelo premio di II grado.

3. Corso sezione Agrimensura. — Cragno Giacinto menzione onoriv. in storia, Francello Enrico premio di II grado.

3. Corso Sez. Comm. rag. — Cantarutti Giuseppe menz. on. in tedesco e chimica, Clemencio Massimo id. in tedesco. Magistris Uberto id. in francese e tedesco, Mosca Tullio id. tedesco, Pol Angelo id. in tedesco.

4. Corso Fisico Mat. — Cossutti Ernesto menz. on. in disegno, Del Torre Carlo premio di II grado, Hofmann Enrico id. id., Rubio Guido id. id., Scodellari Luigi id. id.

4. Corso Sez. Industriale. — Sbrulino Pasquale premio di II grado.

4. Corso Sez. Agrimensura. — Cosattini Emilio premio di II grado.

4. Corso Comm. Rag. — Allatore Vittorio premio di II grado, Cressati Urbano id. id., Del Mestre Giuseppe id. id., Donaduzzi Gio Batta id. id., Felstig Emilio id. id., Francescato Gino id. id., Moschini Giacomo menz. on. in tedesco, Poletti Gio Batta premio di II grado, Zilio Giuseppe menz. on. in tedesco.

Classe I. A. — di Prampero Bruno menz. on. in francese, Montagni Giro premio di II grado, Savonitto Matteo menz. on. in storia naturale.

Classe I. B. — Bornacin Eliseo premio di II grado, Cozzi Pietro id., Facchinello Fausto menz. on. in storia nat., Galussi Emilio menz. on. in matematica, Lamora Francesco premio di II grado, Maioli Luigi menz. on. in matem., storia naturale e disegno, Rivoldini Oscar menz. on. geografia, storia e storia nat.

Classe I. C. — Traldi Mario menz. on. in storia nat.

Classe II. fisico matem. — Bussi Ernesto menz. on. in tedesco e storia nat. Miscoria Ugo, premio di II grado, Tomat Leo, premio di II grado, Zimini Achille, premio di I. grado.

Classe II. Industriale — Zuliani Giuseppe, menz. on. in disegno macchine.

Classe II. Agrimensura — Borletti Gustavo, menz. on. in storia naturale. Pizzani Antonio, id. Vidale Secondo, id. in disegno in costruzioni.

Classe II. Com. Rag. — Casagrande Mario, menz. on. in calligrafia, Cella Dino, id. Tedesco Francesco, Di Fant Luigi, id. Storia Nat. Mattioni Cesare, id. Muzzati Giovanni, premio di II grado, Pagnutti Spartaco, menz. on. in tedesco e storia nat., Petoello Gracco, id. storia naturale. Rocani Erasmo, id. in tedesco, Zanin Ernesto, id. in storia nat.

Funerali.

Stamane alle 8 seguirono i funerali di Giuseppe Sabot. Erano rappresentate molte confraternite cittadine, cui il pio defunto apparteneva; fra l'altre quella del SS. e dei Terziari, numerosa. Era rappresentata pure la S. Oper. Cattolica. Precedevano le insegne religiose, poi venivano 7 sacerdoti, il carro funebre. Il corteo era chiuso da numerosi amici e conoscenti dell'estinto. Rinnoviamo alla famiglia le nostre condoglianze.

La lega dei fornai ricostituita.

Ieri sera nei locali della Camera del Lavoro, si riunivano gli operai panettieri per decidere circa la ricostituzione della lega. Presiedeva l'assemblea Silvio Savio che ricordò come la Società disciolta aveva ancora un Capitale di 600 lire.

Si deliberò quindi di costituire la Società e di parificare nei diritti i soci vecchi e nuovi, escludendo dalla tassa d'ammissione i soli 14 soci che rimasero fedeli alla sorte della vecchia e ora rifatta Società.

Di essa vennero eletti: a presidente, Silvio Savio; a consiglieri, Pietro Fenuccio, La Pietra Marcello, Cittaro Antonio, Tullio Umberto, Bianchi Francesco; a segretario, Luigi Geminiani.

Ancora delle dimissioni dell'avv. Driussi.

Stasera al locale Circolo Socialista ci sarà la riunione dei soci che dovrà giudicare delle dimissioni dell'avv. Driussi da consigliere comunale.

Sappiamo che questi ha mandato una lettera in cui motiva e difende il proprio operato alla Presidenza del Circolo.

Il ritorno degli ufficiali e cavalleggeri che presenziarono alla festa del Lanciere.

Stamane verso le ore 6 arrivarono da Livorno, dove si erano recati a cavallo per presenziare alla consegna della bandiera al Lanciere, due sott'ufficiali e sei cavalleggeri del reggimento qui di stanza.

Andarono ad incontrarli fino a Campoformido i tre squadroni locali di cavalleria con tutti gli ufficiali dell'arma. Ritornarono poi assieme a Udine.

La nuova Giunta Comunale

nella sua prima seduta di ieri ha trattato i soliti affari di ordinaria amministrazione.

Tiro a segno.

Domani dalle 6 e mezza alle 9 e dalle 16 alle 18 nel poligono sociale si eseguiranno la VII e VIII lezione del primo periodo e la I e II del periodo supplementare.

CRONACA RELIGIOSA

Abbiamo già accennato alle grandiose feste religiose che domani avranno luogo in due parrocchie della nostra città, in quella del Redentore in cui con speciale solennità si celebrerà la festa del Titolare e in quella del Carmine ove si celebra il Centenario della fondazione della Parrocchia. In quest'ultima alla sera si avrà una solenne processione, accompagnata dalle bande di Nogaredo e Colugna che dopo le funzioni religiose daranno uno splendido concerto sulla piazzetta del Pozzo.

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del «Crociato».

Casa di assistenza Ostetrica per gestanti e partorienti autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla Levatrice signora TERESA NODARI con consulenza dei primari medici e specialisti della regione. PENSIONI e CURE FAMILIARI. — Massima segretezza. UDINE - Via Giovanni d'Udine 18 UDINE Telefono N. 324.

De Puppi Guglielmo UDINE - Mercatovecchio - UDINE

Emporio macchine da cucire MACCHINE PER CALZE E MAGLIE

Biciclette Coperture, camere d'aria, accessori Pezzi di ricambio, riparazioni

FUCILI DA CACCIA - REVOLVERS

Carta da tappezzeria - CAMBI E PAGAMENTI RATEALI

Appartamento di 5 locali con tutte le comodità moderne, affittasi. Per schiarimenti dirigersi all'Agenzia Manzoni - Udine.

Studio rag. VINCENZO COMPARETTI Uffici: Via della Posta N. 42 - UDINE - Uffici: Via della Posta N. 42

Esazioni di crediti - Amministrazioni stabili - Liquidazioni - Concordati.

REPUBBLICA DI S. MARINO PRESTITO A PREMI approvato con deliberaz. 23 settembre 1907

AVVISO IMPORTANTE La Banca Fratelli CASARETO di Genova

NOTIFICA

CHE il cambio delle ricevute rilasciate all'atto della sottoscrizione, comincerà il 25 Luglio corr.

Le ricevute riguardanti sottoscrizioni col patto del pagamento rateale verranno cambiate coi titoli interinali, sui quali verrà data quietanza dei successivi versamenti. Le ricevute riguardanti sottoscrizioni saldate, riceveranno invece i titoli definitivi.

Per concorrere all'estrazione col primo premio di

UN MILIONE

bisogna presentare le ricevute al cambio non più tardi del 25 Dicembre 1908.

Il cambio si farà senza spesa. NOTIFICA altresì che malgrado l'esto brillantissimo, le sottoscrizioni non verranno richieste fatto col fermo proposito di rivendere con forte beneficio.

CHE vennero messe a disposizione delle principali Banche, Casse di Risparmio, Banche e Cambio Valute le ultime Obbligazioni unitarie e decime di Obbligazioni CON PREMIO GARANTITO della condizione di vendere unicamente a contanti a L. 28.50 per ogni obbligazione unitaria e L. 285 - per ogni decima completa di obbligazioni.

CHE all'estero e principalmente in AUSTRIA, FRANCIA, GERMANIA, SPAGNA e SVIZZERA le obbligazioni del Prestito a Premi della Repubblica di S. Marino sono quotate a Fr. 80 e si negoziano correntemente.

CHE essendo ormai da tutti riconosciuto che non esiste né in Italia né all'estero operazione più vantaggiosa, le richieste di obbligazioni unitarie e di decime di obbligazioni con premio garantito sono in continuo aumento e fra non molto il prezzo verrà indubbiamente determinato dalle domande tenuto conto che, come dalla dimostrazione che segue, chi acquista ai prezzi attuali è certo di ottenere per ogni decina L. 40 di utile, difatti una decina costa

L. 285 e nella peggiore delle ipotesi deve avere: L. 100 25 per un premio (al minimo) L. 225 - e contemporaneamente per 9rimborsi L. 225 -

Guadagno sicuro L. 40 oltre alle probabilità grandissime di conseguire una colossale fortuna perché moltissime sono le decime che invece delle L. 40 di utile dovranno avere

UN MILIONE

500.000 200.000 100.000 25.000 ecc.

Quale altro prestito a premi assicura un premio ad ogni quantità così minima di obbligazione e garantisce al possessore d'una sola obbligazione una vincita che può essere un MILIONE con una probabilità contro solo nove?

Se a tutto ciò si aggiunge che il pagamento del 50.000 PREMI da Lire 1.000.000 500.000 - 200.000 - 100.000 - 25.000 - 20.000 15.000-10.000-5.000 ecc. viene fatta in contanti senza alcuna riduzione per tasse presenti e future e che è garantito da deposito di Rendita Consolidata 3,75 e 3,50 % e da altri titoli hanno anche la garanzia del Governo Italiano non si può fare a meno di riconoscere che fortunati saranno coloro che riusciranno ancora a fare acquisto di una decina completa di questi titoli già tanto ricercati e quanto prima ritrovabili.

Per qualsiasi schiarimento come per avere il programma dettagliato, il piano e il metodo delle estrazioni e per fare acquisto delle ultime Obbligazioni unitarie e decime complete con premio garantito rivolgersi SUBITO in GENOVA alla

Banca Fratelli CASARETO di F.sco, Assuntrice del Prestito oppure, alla Banca Russa per il Commercio Estero - Nelle altre città alle principali Banche, Casse di Risparmio, Banche e Cambiovalute.

In UDINE presso Lotti e Miani, Ellero Alessandro, Giulio Aloisio (Piazza S. Giacomo).

NEVRASTENIA e malattie

FUNZIONALI DELLO STOMACO E DELL'INTESTINO

(Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.)

dott. Giuseppe Sigurini

Consultazioni ogni giorno dalle 10 alle 12. (Preavvisato anche in altre ore).

Udine - Via Grazzano 29 - Udine

CASA di CURA

per le malattie di Gola, Naso, Orecchio

del cav. dott. ZAPPAROLI Specialista

(Approvata con decreto della R. Prefettura) UDINE - VIA AQUILEIA 86

Visite tutti i giorni. Camere gratuite per malati poveri. TELEFONO N. 317.

Stabilimento Balneare

di LIGNANO

unico nel Friuli.

Spiggia marina per morbido fondo e per dolcissimo declivio fra le più felici d'Italia; — stabilimento completo con saloni e terrazza sospesi sull'acqua, capanne numerose ed eleganti lungo il lido; — ristorante, alberghi, assistenza medica, poste due volte al giorno, servizio di vaporetto da Marano Lagunare e da Palazzolo dello Stella in coincidenza colle stazioni ferroviarie di S. Giorgio Nogaro e di Palazzolo; — tramvia a cavalli; — cura efficace, ambiente tranquillo, trattamento decoroso, prezzi discreti; — sono questi i titoli migliori di raccomandazione.

Orario dei vaporetto lagunari in partenza da Marano ore 7, 10, 10, 15. Da Preconico (via Palazzolo) ore 6, 45, 10, 15, 15.

Malattie degli occhi difetti della vista

lo specialista dr GAMBARTO avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione Giose Carducci, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perusini e Groppiero, conduce alla stazione.

Per informazioni rivolgersi nelle farmacie della città.

Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Oreficeria - Orologeria - Argenteria RICCARDO CUTTINI FABBRICA TIMBRI DI GOMMA consegna anche in 2 ore Incisioni su qualunque metallo - Placche in ottone e ferro smaltato DEPOSITO OROLOGI LONGINES, OMEGA, ROSKOPF, ecc. Prezzi di tutta concorrenza UDINE - Via Paolo Canciani - UDINE Angolo Via Rialto, 19.

UNICO NEGOZIO
in
UDINE
Via Mercatovecchio N. 6



MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON
unicamente presso la COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE
ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze
TUTTI I MODELLI PER L. 2.50 SETTIMANALI - CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS
Macchine per tutte le industrie di cucitura - Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.: eseguiti con la macchina per cucire **Domestica Bobina Centrale**, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.
Negozi in tutte le principali città d'Italia.



NEGOZI IN PROVINCIA
PORDENONE
Corso Vittorio Emanuele N. 58
CIVIDALE
Via San Valentino N. 9

F. MARTINUZZI

NEGOZIANTE IN MANIFATTURE
UDINE - Piazza Mercato Nuovo (ex San Giacomo) - UDINE

Ricchissimo assortimento **Seterie, Damaschi, Brocati** per apparati da Chiesa e addobbi, **Seta Spinata** per **Standardi e Gonfaloni**, **Frangie, Galloni, Merletti oro fino, mezzo fino, seta e cotone, filati oro per ricamo**.
Scotti e stoffe nere per abiti Sacerdotali, Thibet nero M. 1,80 per mantelli alla Romana. Impermeabili neri confezionati.
Assortimento completo di tappeti da terra. Damaschi lana e cotone, pizzi in ogni altezza per canici, cotte e parapetto altare. Si accettano commissioni per ricami d'arredi sacri in seta, oro ecc. Tappeti mortuari, Telerie, Tovaglierie e qualunque articolo in manifatture.

Prezzi di assoluta concorrenza

Premiato con medaglia d'oro 1903
Diploma medaglia d'argento dorata 1907

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico Pacelli
LIVORNO

CATARRO GASTRO-INTESTINALE dolori e bruciori di stomaco, cattiva digestione, acidità si guariscono con la **CHINA PACELLI EFFERVESCENTE** che è efficacissima. Aumenta l'appetito ed allontana la bile dallo stomaco, che dà vari disturbi. Per quelli che soffrono di stomaco è un vero balsamo, perchè oltre a rinforzarlo, evita la dilatazione di stomaco ed altri disturbi a cui vanno incontro quelli che fanno continuamente uso del bicarbonato di sodio; pepsine, carbone animale, ecc. che giovano pel momento. - Vasetti da L. 1.50. 2 (per posta L. 0.25 in più), 3.

LA NEVRASTENIA (malattia nervosa) si guarisce con le **PILLOLE PACELLI ANTINEVRASTENICHE** che danno forza, energia, gaiezza. - Flacone L. 2.50, per posta L. 2.65.

Vendonsi in tutte le Farmacie e dalla farmacia PACELLI Corso Umberto, n. 8, Livorno. - In Udine presso le farmacie Comelli, Comessatti e Marinetti di Venezia.

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola
Annunzi vari

L'ACQUA di Chinina Manzoni per effetto della sua speciale composizione, conferisce ai capelli morbidezza e colore brillante. L. 1.50 la boccetta, franca L. 2.00. Vendesi presso A. Manzoni e C., Milano, Via S. Paolo 11.

ESTRATTO di



Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)

Aggiunto al latte:

E' utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente.

E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

Preso in polvere:

E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. - Vince le diarree ostinate.

L'ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. - Chimici-Farmacisti Milano-Roma-Genova

Istruzioni a richiesta
Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie

Psiche



ASSAGGIATELO!
MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con
ACQUA DI NOCERA-UMBRA
"SORGENTE ANGELICA"

F. BISLERI & C. - MILANO

Grande Fabbrica Statue Religiose

unica nel Veneto

F.lli FILIPPONI - Udine

Stabilimento, Viale Ledra, 30 Esposiz. Perm., Via Manin, 13
telefono 3-06 telefono 3-07

Ricco assortimento articoli di devozione

Corone per il S. Rosario comuni e ricche, legate in argento con astuccio per regalo.

Medaglie immagini assortite e per ricordo di Comunione e Figlie di Maria in argento, alluminio e metallo.

Oleografie religiose, Via Crucis, ricordi per comunione.

Palme e Corone mortuarie in porcellana, metallo ecc.

Nastri e Lettere dorate.

Lampadine e fanaletti per cimitero comuni e di lusso.

Libri di devozione e da regalo (sconti ai Sig. Sacerdoti).

Lucignoli per lampade del S.S., durata garantita 8 giorni.

Carboni per turibolo, si accende al momento delle funzioni con un fiammifero, non occorre agitarlo per tenerlo acceso, indispensabile a tutte le chiese.

Quadretti con immagini sacre in fotografia, oleografia, su carta e porcellana.

ACQUA SALSO-BROMO-JODICA

delle rinomate Terme di Salice

(presso Voghera)

per bagni indicati a domicilio

L. 4 all'Ett. in damigiane da circa litri 50 ciascuna

(per spedizioni fuori di Milano, spese di porto in più)

Le damigiane vengono fatturate a parte in ragione di L. 5 cad. e rimborsate allo stesso prezzo purchè restituite in buon stato.

Rivolgere le richieste alla

Ditta A. MANZONI e C., Milano S. Paolo, 11

Depositaria Generale (Telefono N. 1437)

AVVERTENZA IMPORTANTE. - L'acqua di Salice per bibita non si trova più in commercio. Domandare a tale scopo l'acqua **Salsojodica di Sales** che si vende in tutte le farmacie a lire una la bottiglia.

PER LAVARE e rendere bianca la pelle

Farina di Mandole alla Violetta

pacco di un 1/4 di kg. centesimi 75 franco nel Regno lire 1.25. - Vendita all'ingrosso ed al minuto presso A. MANZONI e C. Milano, Via San Paolo 11; Roma, Via di Pietra numero 91.

RINOMATI Preparati di Pepsina

Cav. Dott.

CARLO TOSI

PILLOLE DI PEPSINA digerenti alla Pepsina Vegeto-Animale

L. 2 la Boccetta di 24 pillole

ILLO E LATTIFUGHE

L. 1.50 la boccetta di 18 pillole lattifughe.

In tutte le Farmacie e presso i concessionari esclusivi A. MANZONI e C., Milano, via S. Paolo 11 - Farmacia già Malfassati (Palazzo della Borsa, dirimpetto alla Posta) - Roma - Genova.

Lucido speciale

Della Fabbrica di Daniel di Parigi

Questo lucido al contrario di tante ultime invenzioni che rovinano la pelle delle scarpe, la mantiene invece morbida, dondole un lucido brillante dopo pochi colpi di spazzola. - Vendesi da A. MANZONI e C. chimici-farmacisti, Milano, via S. Paolo 11.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO CHINA - RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi

Dirigere le domande alla Ditta:

E. G. F. BAREGGI - Padova

Deposito per Udine presso i farmacisti GIACOMO COMMESSATTI, L. V. BELTRAME Piazza V. E. e FABRIS ANGELO



Marca speciale depositata.